



## Supporto Linguistico fornito a Migranti *Il Toolkit SLM del Consiglio d'Europa*



### Strumento 5 – Alcuni punti importanti da tenere a mente quando si fornisce supporto linguistico ai migranti

Obiettivo - Dare suggerimenti pratici agli educatori coinvolti nel supporto linguistico.

A seconda della formazione educativa del Paese di provenienza e delle precedenti esperienze di apprendimento linguistico, i migranti avranno aspettative diverse sul modo in cui viene insegnata la lingua. Il modo in cui lavori, a sua volta, dipenderà dalla tua formazione, dalla tua esperienza e dall'approccio raccomandato dalla tua istituzione o associazione. Nonostante ciò, ci sono delle linee guida generali da tenere in considerazione per interagire con gli apprendenti durante le sessioni di supporto linguistico, specie quando rivolte a chi si trova ad un livello elementare di competenza nella nuova lingua. Ecco alcuni suggerimenti.

- Impara i nomi degli apprendenti e pronunciali correttamente. Usa i loro nomi quando li saluti, fai domande, richiedi risposte, dai loro riscontri e così via.
- Assicurati che comprendano gli obiettivi principali di ogni attività, fornisci istruzioni chiare e verifica sempre che siano comprese; ripetile se necessario, usando parole diverse.
- Parla lentamente, al bisogno, ma in ogni caso sempre con una voce chiara e con pause tra le frasi, in modo che tutti nel gruppo possano sentire; non parlare a voce troppo alta.
- Ogni volta che è necessario, ripeti o parafrasa ciò che dici, specialmente le tue domande.
- Fornisci spiegazioni ed esempi chiari e semplici utilizzando gesti, oggetti, immagini, ecc. Invita gli studenti a fornire altri esempi e ripetili se necessario.
- Fai fare pratica agli apprendenti, chiedi loro di ripetere nuove parole ed espressioni: hanno bisogno di esercitare i suoni e l'intonazione della nuova lingua. Se lo desideri, scrivi alla lavagna le nuove parole: questo può aiutare a fissarle.
- Alcuni studenti sono più disposti a parlare rispetto ad altri: non mettere pressione su chi è più timido.

- A seconda dell'attività, chiedi ai partecipanti di lavorare in coppia o in piccoli gruppi.
- Incoraggia sempre il supporto tra pari: i migranti con una certa conoscenza ed esperienza possono aiutare i meno esperti.
- Non preoccuparti se gli apprendenti usano le app di traduzione sui loro telefoni o se si aiutano a vicenda nella loro lingua, anche se non sai cosa stanno dicendo.
- Mostra interesse per le lingue e le culture dei migranti, ad esempio chiedendo: *Come si dice: 'grazie/per favore/buon compleanno, ecc.' nella tua lingua? Oppure, Come festeggiate [festa religiosa, compleanno, ecc.] nel tuo Paese?*
- Durante ogni incontro di apprendimento, utilizza una varietà di attività, modalità di lavoro e risorse, ma assicurati che gli studenti comprendano cosa stai chiedendo loro di fare e perché. Varia quindi lo schema e, a volte, includi momenti ludici, attività motorie, canto, ecc. nelle tue attività linguistiche.
- Assicurati che tutti i partecipanti abbiano regolari opportunità di:
  - leggere semplici messaggi;
  - scrivere o completare un modulo con dati di base;
  - ascoltare, ad esempio registrazioni audio (dialoghi, annunci sui mezzi pubblici, ecc.).

Proprio in merito all'ascolto, prepara, introduci e utilizza le registrazioni con attenzione: è difficile trovare risorse adatte; quindi, potrebbe essere più facile realizzare registrazioni all'interno del gruppo di colleghi (vedi Strumento 28 – *Selezionare e utilizzare testi per attività di ascolto a livello elementare*).

Ricorda infine che non è sempre possibile stabilire rapidamente una relazione facile finché gli apprendenti non si sentono rassicurati e sostenuti. Crea un'atmosfera di fiducia in classe, fornendo apprezzamento per un contributo dato o dando incoraggiamento in caso di difficoltà linguistiche o di altro tipo (vedi anche Strumento 4 – *Cosa significa fornire supporto linguistico ai migranti*).